



# Comune di Giarole

(Provincia di Alessandria)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 44/2019**

**OGGETTO: Mozione del Gruppo di Minoranza: "Richiesta di modifica della Legge Regionale n. 1/2018: Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" – Determinazioni in merito.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **SEI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **VENTUNO** e minuti **QUINDICI** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
PAVESE Giuseppe	<b>X</b>	
TREVISAN Simone	<b>X</b>	
DRUSIAN Roberto	<b>X</b>	
LONGARELLI Silvia	<b>X</b>	
IANNUZZI Vincenzo	<b>X</b>	
CAMPAGNOLA Stefano	<b>X</b>	
CANATO Gianpaolo	<b>X</b>	
MORETTI Cinzia	<b>X</b>	
MIRRA Antonietta	<b>X</b>	
MANCANIELLO Alfredo		<b>X</b>
PICCININI Roberta		<b>X</b>

**Partecipano gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e ZACCO Enrico**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato.

Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la mozione presentata dal Gruppo di Minoranza prot.n. 2347/2019 riguardante la richiesta di modifica della legge regionale n. 1/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** l’art. 42 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Dato atto che**, trattandosi di provvedimento con contenuti di natura politica, non è espresso parere ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

## **DELIBERA**

Di approvare la mozione presentata dal Gruppo di Minoranza riguardante la richiesta di modifica della Legge regionale n. 1/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

27 LUG 2019

Prot. N.

2347

Cat.

1

Cl.

10

**Al Sig. Sindaco del Comune  
di Giarole**

la sottoscritta Antonietta Mirra, capogruppo di 'Progetto Giarole nel Cuore' presenta la seguente

**MOZIONE**

**RICHIESTA DI MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2019 " NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI"**

*Il Consiglio comunale*

**PRESO ATTO**

che il Consiglio regionale ha approvato la legge 1 del 2019 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" che definisce un nuovo sistema di governo degli impianti di smaltimento e della raccolta rifiuti in Piemonte.

**CONSIDERATO**

Che il provvedimento varato, porta ad un accentramento regionale che non lascerà più alcuna facoltà di gestione ai territori e alle amministrazioni comunali, prevedendo infatti:

- all'Art. 26 comma 1 si definiscono i tempi delle fusioni dei nuovi Consorzi : "Entro centottanta giorni dalla data entrata in vigore della presente legge, gli enti di area vasta stipulano la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'articolo 9 sulla base della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale"
- all'Art. 26 comma 7 le modalità di subentro: "La conferenza d'ambito e gli enti di area vasta, per quanto di rispettiva competenza, all'atto del conferimento di cui al comma 6 subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2010, individuati ed approvati ai sensi dei commi 3 e 6";
- all'Art. 26 comma 10 la liquidazione delle associazioni d'ambito: "A decorrere dalla data di conferimento di cui al comma 6, le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla L.r. 24/2002 sono sciolti o posti in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che li disciplinano".

## **RILEVATO ANCORA**

Che nella legge 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" all'art. 7 comma 2 lett. b) è previsto che : "la Città metropolitana e le province esercitano le funzioni concernenti i conferimenti separati, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti garantendo la partecipazione diretta dei comuni, organizzati per aree territoriali omogenee, alle relative decisioni";

## **SOTTOLINEATO**

Che la legge n. 1/2019 non solo non garantirà alcuna forma di compartecipazione alla gestione da parte dei comuni, ma "scaricherà" sui territori il cui ciclo dei rifiuti è più efficiente l'inefficienza gestionale di alcuni Consorzi;

Che, il costo per abitante che supera i 200 euro in alcuni aree della provincia farà alzare il costo complessivo di tutti gli abitanti della città metropolitana residenti in medi e piccoli comuni;

Che ciò porterà ad un rincaro evidente della tassa per un semplice aspetto matematico: i Comuni che hanno garantito costi inferiori dovranno "sanare" i consorzi con costi pro capite decisamente superiori.

## **IMPEGNA**

Il Sindaco e l'assessore competente a richiedere al Presidente della Giunta regionale del Piemonte e all'Assessore all'Ambiente una proroga dell'entrata in vigore della l.r. 1/2019 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e a richiedere alla Giunta e al Consiglio regionale una profonda modifica del testo che:

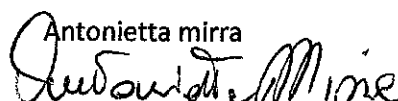
- non "scarichi" sui consorzi più efficienti, l'inefficienza di altri;
- continui a garantire una dovuta rappresentanza di tutti i comuni piemontesi.
- eviti la creazione di maxiconsorzi che, unendo nei loro confini realtà di pianura, collinari e urbane e territori differenti, diventino ingestibili e meno efficienti.

## **IMPEGNA ALTRESI'**

Il Sindaco a trasmettere la seguente Mozione al Presidente la Giunta regionale, all'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, al Presidente del Consiglio e al Presidente della Commissione Ambiente del Consiglio regionale.

Giarole,

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Antonietta mirra  


---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 22.01.2020 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 22.01.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

**X** Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Giarole, lì 22.01.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo